

**Mercoledì 21 Luglio 2010**

## **PROCURA DI BARCELLONA P. G.: VENERDI' L'ADDIO DEL GIUDICE OLINDO CANALI. IN ARRIVO TRE GIOVANI SOSTITUTI. GIORGIO NICOLA, MIRKO PILONI E FABIO SOZIO PRENDERANNO SERVIZIO DA MARZO 2011**

Scongiurata la paralisi della Giustizia. La Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto non resterà sguarnita e colmerà i vuoti dell'organico con tre nuovi magistrati che hanno scelto come destinazione gli uffici giudiziari della Città del Longano, classificata come sede requirente disagiata, tra le più esposte d'Italia. I posti lasciati vacanti dai sostituti procuratori che hanno ottenuto il trasferimento in altre sedi, saranno colmati dalla prossima primavera dall'insediamento di tre nuovi magistrati (attualmente stanno ultimando nelle proprie sedi il periodo di tirocinio) che ieri l'altro hanno scelto a Roma destinazione Barcellona. Si tratta dei nuovi sostituti che affiancheranno nel difficile lavoro il procuratore capo, Salvatore De Luca e il suo sostituto Francesco Massara che nonostante la giovane età sarà destinato diventare il magistrato anziano della Procura. A scegliere la sede disagiata di Barcellona, sono stati Giorgio Nicola, 32 anni, il più giovane del gruppo; Mirko Piloni 34 anni e Fabio Sozio 37 anni. I tre nuovi magistrati del settore inquirente prenderanno servizio alla Procura di Barcellona nel marzo del prossimo anno. Fino ad allora a fianco del Procuratore capo Salvatore De Luca resterà soltanto il sostituto Francesco Massara. Infatti già da venerdì il sostituto anziano, il dottor Olindo Canali, in Sicilia fin dalla fondazione del Tribunale nel 1992, lascerà la sede per raggiungere il Tribunale di Milano dove passerà al settore giudicante. A settembre invece lascerà la sede di Barcellona, l'altro sostituto attualmente in servizio il dottor Michele Martorelli che tornerà nella sua regione d'origine. I mesi che resteranno fino all'arrivo dei tre nuovi sostituti, saranno difficili da gestire perché, oltre al Procuratore De Luca, in servizio ci sarà soltanto il sostituto Massara. Il pericolo di una paralisi è stato comunque scongiurato. La prospettiva non certo rosea, se non fosse stata accordata una deroga alle disposizioni legislative che impedivano la nomina nel settore inquirente dei nuovi magistrati vincitori dell'ultimo concorso, alla Procura di Barcellona sarebbero rimasti con un organico scoperto fino all'80 per cento e con l'impossibilità di portare a termine inchieste e assicurare la presenza dei magistrati durante le udienze penali. Soddisfatto dell'arrivo dei nuovi magistrati il capo della Procura Salvatore De Luca il quale «intravede la luce in fondo al tunnel». Il procuratore De Luca ha dichiarato: «Il Csm ha tenuto in grande conto le esigenze della Procura. I tre magistrati, attualmente tirocinanti, più la nomina di un sesto vice procuratore onorario, l'organico sarà quasi al completo (i sostituti saranno 4 sui 5 previsti ndr). Al riguardo devo anche ringraziare la società civile e le associazioni che da più di un anno sostengono la Procura di Barcellona chiedendo che vengano rafforzati gli organici. L'unica nota dolente è quella che i nuovi magistrati arriveranno nella prossima primavera. Da ottobre – prosegue il procuratore – ci sarà un solo sostituto. Si tratta di alcuni mesi che saranno difficili ma in relazione ai quali mi sento di poter asserire che l'attività della Procura non verrà interrotta, né subirà ritardi quantomeno in relazione ai procedimenti delicati e di tutti i reati che destano allarme sociale». Oltre ai tre nuovi magistrati inquirenti, il Csm ha nominato il sesto

**vice procuratore onorario. Si tratta di un avvocato che presta la sua opera partecipando alle udienze penali del Giudice monocratico e di pace e con la sua preziosa attività da decenni supplisce alla carenza dei magistrati togati. Ad essere nominata la dottoressa Katia Bagnato che si aggiunge agli altri cinque Vpo in servizio che sono Piero Campanella, Teresa Lazzara, Francesco Dieni, Francesco Cannavò e Agatino Allegra. Leonardo Orlando - Gds**